



DENTAL MAKERS

## SCHEDA DI SICUREZZA PRODOTTO

Nome prodotto

Dental Makers' Resin

Modello

Pro Model



DENTAL MAKERS

Fornitore



DENTAL MAKERS

Nome prodotto

Dental Makers' Resin

Modello

Pro Model

*Questo rapporto è limitato alla sola azienda e al solo modello del prodotto riportato.*

*Questa specifica tecnica di sicurezza chimica (SDS) soddisfa i soli requisiti e standard normativi locali  
e potrebbe non soddisfare i requisiti normativi di altri paesi.*



## Sommario

CAPITOLO I: Identificazione del prodotto e del fornitore.....	4
CAPITOLO II: Indicazione dei pericoli.....	5
CAPITOLO III: Informazioni sulla composizione chimica del prodotto.....	6
CAPITOLO IV: Misure di primo soccorso.....	7
CAPITOLO V: Misure antincendio.....	8
CAPITOLO VI: Misure in caso di rilascio accidentale.....	9
CAPITOLO VII: Manipolazione e stoccaggio.....	10
CAPITOLO VIII: Protezione individuale.....	11
CAPITOLO IX: Proprietà chimiche e fisiche.....	12
CAPITOLO X: Stabilità e reattività.....	13
CAPITOLO XI: Informazioni tossicologiche.....	14
CAPITOLO XII: Informazioni ecologiche.....	15
CAPITOLO XIII: Metodi di smaltimento dei rifiuti.....	16
CAPITOLO XIV: Informazioni sul trasporto.....	17
CAPITOLO XV: Informazioni sul regolamento.....	18
CAPITOLO XVI: Altre informazioni.....	19



DENTAL MAKERS

## CAPITOLO I: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DEL FORNITORE

---

### Identificazione del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	Dental Makers' Resin
<b>Modello</b>	Pro Model

### Usi pertinenti del prodotto

<b>Usi pertinenti</b>	Modelli stampati in 3D
-----------------------	------------------------

### Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza del prodotto

<b>Fornitore</b>	Dental Makers
<b>Indirizzo</b>	Via Arelle, 9 Vallecorsa (FR), Italy
<b>Telefono</b>	3363594180
<b>E-mail</b>	info@dentalmakers.it



## CAPITOLO II: INDICAZIONE DEI PERICOLI



Indicazioni di pericolo relative all'impiego del prodotto secondo il regolamento (CE) 1272/2008.

- Categorie di rischio:

Codice	Indicazione di pericolo
H302	Nocivo se ingerito
H402	Nocivo per gli organismi acquatici

- Consigli di prudenza:

Codice	Indicazione
P273	Non disperdere nell'ambiente
P312	Contattare un medico in caso di malessere
P501	Consegnare il contenuto e/o il contenitore ad un apposito centro di smaltimento dei rifiuti

- Rischi fisici e chimici:

Attualmente nessuna informazione è disponibile sui pericoli delle informazioni fisiche o chimiche.

- Rischi ambientali:

Attualmente nessun rischio ambientale noto.

- Altri rischi:

Nessuno.



DENTAL MAKERS

### CAPITOLO III: INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE CHIMICA DEL PRODOTTO

- Composizione:

Componente chimico	Formula chimica condensata	Numero CAS	Numero EC	Concentrazione
Uretano alifatico acrilato	$C_{29}H_{50}N_2O_{10}$	68987-79-1	//	<40%
4-acriloilmorfolina	$C_7H_{11}NO_2$	5117-12-4	418-140-1	<60%
Difenil (2,4,6-trimetilbenzoi) fosfina ossido	$(CH_3)_3C_6H_2COP(O)(C_6H_5)_2$	75980-60-8	278-355-8	<10%
Pasta UV di colore bianco	//	//	//	<5%



## CAPITOLO IV: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In caso di:

1 Contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua.

2 Contatto con la pelle:

Sciacquare abbondantemente con acqua e sapone.

3 Inalazione:

Se inalato, portare la persona all'aria aperta. Se non respira, dare respirazione artificiale. Consulta un medico.

4 Ingestione:

Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Sciacquare la bocca con acqua. Consulta un medico.

- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti tra le indicazioni di pericolo riportate nel capitolo II di questa scheda di sicurezza.

- Consiglio generale:

Consulta un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza del prodotto.

**CAPITOLO V: MISURE ANTINCENDIO**

Mezzi per l'estinzione dell'incendio	Acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, prodotti chimici secchi o anidride carbonica
Mezzi non adeguati all'estinzione dell'incendio	Nessuna informazione disponibile
Particolari pericoli derivanti dalla sostanza	Ossidi di carbonio, ossidi di azoto
Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Se necessario, indossare un autorespiratore per estinguere l'incendio
Ulteriori informazioni	Nessuna



## **CAPITOLO VI: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- Precauzioni personali e dispositivi di protezione in caso di emergenza:

Evitare di respirare polveri, vapori, nebbia o gas. Per i dispositivi di protezione si veda il capitolo VIII.

- Precauzioni ambientali:

Non lasciare che il prodotto vada nelle fognature. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

- Metodi e materiali per il contenimento:

Contenere le fuoriuscite, quindi raccogliere con materiale assorbente non combustibile (sabbia, terra, farina fossile, ..) e mettere in un contenitore per lo smaltimento. Per lo smaltimento si veda il capitolo XIII.



## CAPITOLO VII: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- Precauzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore o nebbia. Utilizzare le normali misure di prevenzione antincendio.

- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro:

Conservare in un luogo fresco. Conservare il recipiente ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): Liquido combustibile.

- Usi finali specifici:

Oltre gli usi menzionati nel capitolo I, non sono previsti altri usi finali specifici.



## CAPITOLO VIII: PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Protezione individuale delle vie respiratorie

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Laddove si desideri una protezione dai livelli di disturbo delle polveri, utilizzare maschere antipolvere di tipo N95 (US) o di tipo PI (EN143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati in base a standard appropriati come NIOSH (US) o CEN(EU).

- Protezione per occhi/volto

Utilizzare apparecchiature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o EN 166 (UE).

- Protezione della pelle

Maneggiare con i guanti. I guanti devono essere controllati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi vigenti e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

- Protezione del corpo e indumenti da lavoro

Il tipo di equipaggiamento protettivo deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nello specifico luogo di lavoro.

- Controlli dell'esposizione ambientale

Prevenire perdite o fuoriuscite. Non lasciare che il prodotto entri nelle fognature. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.



## CAPITOLO IX: PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

Stato	Liquido
Colore	Sand
Odore	Inodore
Punto di ebollizione	Dato non disponibile
Punto di solidificazione	Dato non disponibile
Viscosità	Dato non disponibile
Infiammabilità	Dato non disponibile
Proprietà esplosive	Dato non disponibile
Pressione di vapore	Dato non disponibile
Densità	0.95-1.06 g/cm <sup>3</sup> at 25 °C
Solubilità in acqua	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua
Temperatura di autoaccensione	Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Proprietà ossidanti	Dato non disponibile
Tasso di evaporazione	Dato non disponibile
Altre informazioni	Dato non disponibile



DENTAL MAKERS

## CAPITOLO X: STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività	Dato non disponibile
Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di conservazione e manipolazione consigliate
Possibilità di reazioni pericolose	Dato non disponibile
Condizioni da evitare	Dato non disponibile
Materiale incompatibile	Forti agenti ossidanti
Prodotti di decomposizione pericolosi	Prodotti di decomposizione pericolosi formati in condizioni di incendio: ossidi di carbonio, ossidi di azoto
Altri prodotti di decomposizione	Dato non disponibile



## CAPITOLO XI: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	LD <sub>50</sub> orale nei ratti > 2125 mg/kg LD <sub>50</sub> dermico nei ratti > 5000mg/kg
Irritazione cutanea	Dato non disponibile
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Dato non disponibile
Mutazione cellule germinali	Dato non disponibile
Tossicità per l'apparato riproduttivo	Dato non disponibile
Cancerogenicità	IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0,1% è identificato come probabile, possibile o confermato cancerogeno per l'uomo da IARC
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Dato non disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Dato non disponibile

- Informazioni aggiuntive

Non sono disponibili dati di registrazione degli effetti tossici delle sostanze chimiche. Non sono noti segni e sintomi di esposizione.



## CAPITOLO XII: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- Tossicità:

Tossicità per i pesci LC<sub>50</sub> (Oncorhynchus Mykiss, trota iridea) - 21,4 mg/l-96h.

Tossicità per le alghe LC<sub>50</sub> (Chlamydomonas globosa) – 56mg/l-48h.

- Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

- Biodegradabilità:

Nessun dato disponibile.

- Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

- Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati essere persistente, bioaccumulabile e tossico (PBT) o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiore.

- Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.



## **CAPITOLO XIII: METODI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

Utilizzare il materiale per lo scopo previsto oppure riciclarlo se possibile. Questo materiale, se deve essere scartato, può soddisfare i criteri di rifiuto pericoloso come definiti dalle normative locali vigenti. La misurazione di determinate proprietà fisiche e l'analisi dei componenti regolamentati possono essere necessari per effettuare un corretto smaltimento. Se questo materiale viene classificato come rifiuto pericoloso, la legge richiede lo smaltimento in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

I rifiuti devono essere smaltiti in conformità con le norme nazionali e le normative ambientali locali.



## CAPITOLO XIV: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>Nome di spedizione UN</b>	
ADR/RID	Merce non pericolosa
IMDG	Merce non pericolosa
IATA-DGR	Merce non pericolosa

<b>Rischi ambientali</b>	
ADR/RID	No
IMDG	No
IATA-DGR	No

- Precauzioni speciali per l'utente:

Si prega di selezionare il veicolo di trasporto appropriato e le condizioni di stoccaggio in base alla natura chimica del prodotto.

Il mezzo di trasporto dovrebbe essere equipaggiato con la varietà e la quantità appropriate di materiali antincendio e apparecchiature per il trattamento di emergenza di fuoriuscite.

Se si sceglie il trasporto in strada, si prega di seguire il percorso prescritto.

- Materiali incompatibili:

Forti agenti ossidanti.



DENTAL MAKERS

## CAPITOLO XV: INFORMAZIONI SUL REGOLAMENTO

- Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifica la sostanza o la miscela:

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006.

IECSC: esiste o è conforme all'elenco esistente.

Stato del TSCA (Toxic Substances Control Act): i componenti di questi prodotti non sono elencati nel TSCA "Chemical Substance Inventory of Existing Chemical".

- Valutazione della sicurezza chimica:

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.



DENTAL MAKERS

## **CAPITOLO XVI: ALTRE INFORMAZIONI**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla legislazione vigente.

Queste informazioni possono essere applicate in condizioni al di fuori del nostro controllo e con le quali potrebbero non essere familiari. I dati resi disponibili successivamente ai dati del presente documento possono suggerire modifiche dell'informativa. Queste informazioni sono fornite a condizione che la persona ricevendolo, deciderà personalmente l'idoneità del materiale per il suo scopo particolare. Questa scheda tecnica fornisce indicazioni su salute, sicurezza e aspetti ambientali del prodotto e non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o di idoneità ad applicazioni particolari.